

	<h1>SOSTENIBILITA'</h1>	MD-66
		Rev. 01
		Agg. 03/12/2024

SCOPO

Implementare il sistema e conseguire la certificazione PARITA' DI GENERE

CAMPO D'APPLICAZIONE

Tutte le società, nello specifico:

RIFERIMENTI NORMATIVI

- UNI EN ISO 14044 Valutazione del ciclo di vita, Requisiti e Linee guida.
- ISO 14064-1 Gas ad effetto serra
- ISO 14067 Gas ad effetto serra - Impronta climatica dei prodotti
- Il GHG Protocol Corporate Standard
- ISO 14025 EPD di prodotto

VANTAGGI

- Immagine green dell'azienda
- Conoscere le proprie emissioni di CO2

OBIETTIVO

Lasciare un mondo migliore ai nostri figli

SOSTENIBILITA'

Nel settembre 2015 è stata sottoscritta dai governi di 193 paesi membri dell'ONU l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile che contiene i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile.

Cos'è la sostenibilità da Wikipedia: è la caratteristica di un processo o di uno stato che può essere mantenuto a un certo livello in maniera costante ed indefinita. In ambito ambientale, economico e sociale, essa è il processo di cambiamento nel quale l'attività o uso dello sfruttamento delle risorse, il piano degli investimenti ambientali, l'orientamento dello sviluppo tecnologico e le modifiche istituzionali sono tutti in sintonia e valorizzano il potenziale attuale e futuro al fine di far fronte ai bisogni e alle aspirazioni dell'uomo.

Sostanzialmente un equilibrio tra le risorse che consumiamo e quelle che si generano.

Le scelte, la politica ambientale, delle aziende sempre di più va nella direzione della sostenibilità ci sono varie metodi per farlo conoscere all'esterno ai propri stakeholders analizziamoli di seguito:

- **Il Bilancio di Sostenibilità** è un documento di rendicontazione aziendale nel quale un'impresa comunica la propria **performance ESG e gli eventuali progressi effettuati** in ambito ambientale, sociale e di governance, il bilancio di sostenibilità può far riferimento al sistema europeo Corporate Sustainability Reporting Directive (**CSRD**) (Direttiva n. 2022/2464 del 16 dicembre 2022) è stata recepita in Italia il 5 gennaio 2023, oppure al Global Reporting Initiative (GRI) è un'organizzazione internazionale indipendente che ha sviluppato uno dei più diffusi standard al mondo per la redazione di report sulla sostenibilità



SOSTENIBILITA'

MD-66

Rev. 01

Agg. 03/12/2024

- **Il piano di sostenibilità** significa Pianificare la sostenibilità non soltanto mettere in pratica la visione del futuro di un'impresa, ma anche contestualizzarla all'interno di un sistema: è un modo di pensare “win-win”, capace di innescare una vera e propria crescita collettiva (risultati economici, prestazioni finali date ai clienti/utenti, miglioramento degli aspetti ambientali). Il piano di sostenibilità, con il quale si adotta pratiche sostenibili si comunica ai portatori di interesse la propria strategia di sostenibilità, gli obiettivi, le modalità di implementazione, le tempistiche e tutto quanto necessario per la realizzazione delle sostenibilità
- **Economia circolare (LCA)** : è un modello di produzione e consumo che implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile. In questo modo si estende il ciclo di vita dei prodotti, contribuendo a ridurre i rifiuti al minimo. Una volta che il prodotto ha terminato la sua funzione, i materiali di cui è composto vengono infatti reintrodotti, laddove possibile con il riciclo. Così si possono continuamente riutilizzare all'interno del ciclo produttivo generando ulteriore valore.
 - Il riferimento normativo internazionale per l'esecuzione degli studi di LCA è rappresentato dalle norme ISO della serie 14040: Gestione ambientale, Valutazione del ciclo di vita, Principi e quadro di riferimento. E la UNI EN ISO 14044 Valutazione del ciclo di vita, Requisiti e Linee guida.
 - Standard sviluppato da AFNOR “XP X30 -901 Circular Economy – Circular economy project management system – Requirements and guideline”
- **Carbon Footprint:** L'impronta carbonica è un parametro che viene utilizzato per stimare le emissioni gas serra causate da un prodotto, da un servizio, da un'organizzazione, da un evento o da un individuo, espresse generalmente in tonnellate di CO2 equivalente. Esistono vari schemi per documentare e certificare la propria impronta.
 - **ISO 14064-1 Gas ad effetto serra** - Parte 1: Specifiche e guida, al livello dell'organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione. Consiste nel considerare le emissioni aziendali in un confine definito di GHG prodotte direttamente dall'organizzazione e quelle indirettamente generate nella produzione di energia elettrica e termica che l'organizzazione utilizza. Le altre emissioni indirette (non collegate ai consumi elettrici e termici) possono essere contabilizzate su base volontaria.
 - **ISO 14067 Gas ad effetto serra - Impronta climatica dei prodotti** (Carbon footprint dei prodotti) - Requisiti e linee guida per la quantificazione, ovvero la certificazione che attesta i requisiti e riporta l'effettiva impronta di carbonio di un prodotto (beni o servizi); la certificazione prende come raggio di analisi l'intero ciclo del prodotto, dall'estrazione alla trasformazione, alla produzione, alla distribuzione, fino all'uso finale, per la determinazione dell'impronta di carbonio.



SOSTENIBILITA'

MD-66

Rev. 01

Agg. 03/12/2024

- **Il GHG Protocol Corporate Standard** permette alle aziende di creare un inventario dei gas serra, un registro sistematico delle emissioni di GHG associate alle attività di un'organizzazione. Questo strumento serve per identificare le principali fonti di emissione, quantificare le emissioni ed attuare piani di mitigazione. Gli inventari di GHG coprono tre ambiti di emissione:

Scope 1: Emissioni dirette provenienti da fonti possedute o controllate dall'organizzazione, come caldaie, veicoli aziendali e processi industriali.

Scope 2: Le emissioni denominate "emissioni indirette", provengono dall'acquisto di energia elettrica, riscaldamento e raffreddamento da fornitori esterni; vengono utilizzate metodologie basate sul luogo di provenienza dell'energia (es. rete elettrica locale) e sul relativo mercato di acquisto (es. acquisto di energie rinnovabili)

Scope 3: Emissioni indirette lungo la catena del valore dell'organizzazione, incluse quelle legate a beni acquistati, trasporti e smaltimento dei rifiuti. La rendicontazione di questo ambito è ritenuta facoltativa dal GHG Protocol, seppur molto spesso rappresenti uno degli ambiti di emissione più significativi.

EPD di Prodotto:

La Dichiarazione Ambientale di Prodotto si basa su una metodologia scientifica e standardizzata, come la norma ISO 14025, che fornisce le linee guida per valutare l'impatto ambientale dei prodotti in modo coerente e comparabile. L'EPD, acronimo di "Environmental Product Declaration", è uno strumento che fornisce una valutazione dettagliata e oggettiva dell'impatto ambientale di un prodotto lungo tutto il suo ciclo di vita.